



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 294

SEDUTA DEL 28 APR. 2020

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FSE BASILICATA 2014-2020- Asse 2 Priorità 9i-Obiettivo Specifico 9.1 Azione 9.1.2.- DDGR . n.29/18 -n.170/18 e DGRn.175/18 – DPCM del 9.3.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione emergenza COVID 19" -Sospensione attività progettuali.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno 28 APR. 2020 alle ore 18,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: AVV. FRANCESCO FANELLI

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. N.12 del 02/03/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n.11/98;

VISTO il D.L.vo n.165 del 30/03/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n.34 del 06/09/01 (legge di contabilità regionale);

VISTO il D. L.vo n.118 del 23/06/11 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della L. n.11/09" nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.L.vo n.126 del 10/08/14;

VISTA la D.G.R. n.227 del 19/02/14 relativa alla nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n.693 del 10/06/14, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n.227/14;

VISTA la D.G.R. n.694 del 10/06/14 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTA la D.G.R. n.637 del 03/05/06 modificativa della D.G.R. n.2903 del 13/12/04;

VISTA la D.G.R. n.539 del 23/04/08 modificativa della D.G.R. n.637 del 03/05/06;

VISTA la D.G.R. n.222/12 "Disposizioni concernenti il patto di stabilità interno 2012: L. n.183/11 (Legge di stabilità 2012) e ss.mm.ii., art.30 e seguenti" e ss.mm.ii.;

VISTO l'allegato 2 al D.P.C.M. del 28/12/11 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;

VISTA la D.G.R. n.482 del 10/04/15 concernente "Disposizioni concernenti il pareggio di bilancio 2015 - L.190/2014 art. 1 commi 460 e seg.";

VISTA la D.G.R. n.1340 dell'11/12/17 modificativa della D.G.R. n.539 del 23/04/08;

RICHIAMATE le deliberazioni n.694/14, n.689/15, n.691/15 e n.624/16 recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", con l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle DD.G.R. n.771/15, n.75/16, n.857/16, n.1368/16 e n.1374/16, nonché dalla D.G.R. n.209/17 quest'ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

VISTO il D.P.G.R. n.54 del 10/05/19 avente per oggetto "Nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;

RICHIAMATA la D.G.R. n.275 del 17/05/19 avente ad oggetto "Organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione";

VISTA la D.G.R. n.524 del 05/08/19 "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema contratto individuale di lavoro";

VISTA la L.R. n.10 del 20/03/20 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. n.11 del 20/03/20 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n.188 del 20/03/20 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, co.10, del D. L.vo n.118/11 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. n.189 del 20/03/20 "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, co.10, del D. L.vo n.118/11 e ss.mm.ii.";

VISTA la L.328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la L.R. n.4/07 "Rete regionale integrata dei Servizi di Cittadinanza sociale" che assicura, all'interno della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali funzionalmente integrati con i livelli essenziali di assistenza erogati dal sistema sanitario regionale;

VISTO il Piano Socio Assistenziale 2000/2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato percorsi di inclusione sociale;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/13, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/13 pubblicato sulla GUE del 20/12/13 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/06 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/14 della Commissione del 22/09/14 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/13 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 03/03/14 che integra il regolamento (UE) n.1303/13 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/14 della Commissione del 28/07/14 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/13 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/18 del Parlamento europeo del 18/07/18 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/13, (UE) n.1301/13, (UE) n.1303/13, (UE) n.1304/13, (UE) n.1309/13, (UE) n.1316/13, (UE) n.223/14, (UE) n.283/14 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

RICHIAMATE le opzioni di semplificazione previste dall'art.67 del succitato Reg. CE n.1303/2013 e dall'art.14 dell'altresì citato Reg. CE n.1304/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29/10/14;

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17/12/14, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29/11/18;

VISTA la D.G.R. n.1351 del 20/12/18 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n.C (2018) 8167 final del 29/11/18 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n.31/09, art.7 c.6;

VISTA la D.G.R. n.621 del 14/05/15 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;

VISTA la D.G.R n.688 del 22/05/15 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;

VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16/06/15;

VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/09/15 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;

VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/15 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/16 come modificata dalla D.G.R. n.514/16 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n.1132 del 03/09/15 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n.735 del 19/07/17;

VISTA la D.G.R. n.803 del 17/02/16 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/16 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n.1368 del 30/11/16 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;

VISTA la D.G.R. n.1457 del 19/12/16 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/18 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

VISTO il D.P.R. n.22 del 05/02/18 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n.860 del 30/06/15 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);

VISTE:

- La D.G.R. n.29/18 avente ad oggetto: "PO FSE Basilicata 2014/2020 – Asse 2 – Priorità 9i – Obiettivo specifico 9.1 – Azione 9.1.2 - Approvazione avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative, finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale";
- La D.G.R. n.170/18 avente ad oggetto: "PO FSE Basilicata 2014/2020 – Asse 2 – Priorità 9i – Obiettivo specifico 9.1 – Azione 9.1.2 – D.G.R. n.29/18 – Integrazione e modifica avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative, finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale";
- La D.G.R. n.175/18 avente ad oggetto: "PO FSE Basilicata 2014/2020 – Asse 2 – Priorità 9iv – Obiettivo Specifico 9.3 – Azione 9.3.6 – Approvazione avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per persone con limitazioni nell'autonomia";

VISTO il D.L. n.6 del 23/02/2020 "Coronavirus, misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica (D.L. 6/20202 e Decreti attuativi);

VISTI, altresì:

- I D.P.C.M. del 4 e dell'8/03/2020 che recita: "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. n.6/20, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" con il quale tutte le II D.P.C.M- del 09/03/20 "ulteriori disposizioni attuative del D.L. n.6/2020, recante misure urgenti misure di cui all'art.1 del D.P.C.M. dell'8/03/20 sono state estese

- all'intero territorio nazionale e, all'art.2 "disposizioni finali" del medesimo in base al quale le disposizioni previste producono gli effetti dalla data del 10/03/20 fino al 03/04/2020;
- Il D.P.C.M. dell'11/03/2020 "ulteriori disposizioni attuative del D.L. n.6/20 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" applicabile sull'intero territorio nazionale ed in particolare all'art.1 che dispone la sospensione di tutte le attività di commercio al dettaglio, ad eccezione di quelle della vendita di generi alimentari, le attività di ristorazione e inerenti ai servizi alla persona;
 - Il D.P.C.M. del 17/03/2020 "misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"; ed in particolare l'art.22 che recita: "nuove disposizioni per la cassa integrazione in deroga per la quale le Regioni e Province autonome, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";
 - La circolare MLPS 1/2020 del 27/03/2020 n.2470 "sistema dei servizi sociali – Emergenza Covid-19";
 - Il D.P.C.M. del 01/04/2020 "misure urgenti di contenimento del contagio" di proroga al 13/04/2020;
 - Il D.P.C.M. del 10/04/2020 "misure urgenti di contenimento del contagio" di proroga al 03/05/2020;

PRESO ATTO che, sulla scorta di tutte le disposizioni indicate nei citati D.P.C.M., l'ufficio competente in materia ha invitato, con nota trasmessa a mezzo PEC, tutti i beneficiari degli Avvisi Pubblici riguardanti le politiche sociali a sospendere fino al 03/04/20, salvo ulteriori provvedimenti, le attività di formazione, di laboratorio e qualsiasi attività che abbiano previsto ulteriori forme di aggregazione tra e con i destinatari di progetti e più specificatamente:

- a) AP inerente proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale – prima finestra (D.G.R. n.29/18 – n.170/18) con nota prot. N.42067/13AU del 10/03/2020;
- b) AP inerente proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale – seconda finestra (D.G.R. n.29/18 – n.170/18) con nota prot. N.42054/13AU del 10/03/2020;
- c) AP inerente proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per persone con limitazioni nell'autonomia (D.G.R. n.175/18) con nota prot. N.42065/13AU del 10/03/2020;

RITENUTO di dover confermare quanto disposto con le note succitate al netto di eventuali differenti richieste da parte dei Beneficiari che intendano procedere con le attività a supporto dei destinatari con particolari fragilità, per i quali la sospensione delle azioni progettuali costituirebbe un ulteriore svantaggio sociale, qualora ricorrano le condizioni di operatività e fatte salve le misure di contenimento disposte dal Governo con i succitati decreti

DATO ATTO che:

- tali richieste possano essere gestite ai sensi degli atti unilaterali approvati contestualmente agli Avvisi Pubblici de quo, sottoscritti da ciascun Beneficiario, e secondo le procedure descritte nei manuali di rendicontazione approvati con le D.D. n.266 (I e II finestra) e n.267 entrambe del 21/08/18, anche attraverso rimodulazioni applicabili sia al piano delle attività e delle modalità di realizzazione, che al piano economico, fermo restando il massimale di contributo pubblico disposto con gli atti di concessione;

- eventuali prosecuzioni delle attività intervenute a seguito delle note succitate debbano considerarsi ammissibili se coerenti con le disposizioni di cui ai richiamati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA la richiesta parere formulata all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 con nota Prot. 51973/13AU;

VISTO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 acquisito a mezzo PEC n.2020-0052722 dell'1/04/2020;

TANTO premesso

SU proposta dell'Assessore al ramo

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di sospendere fino al 03/05/2020, salvo ulteriori proroghe che dovessero intervenire con successivi decreti o atti normativi, le attività progettuali incompatibili con le misure di contenimento disposte per fronteggiare l'emergenza COVID-19 relativamente a:
 - a) AP inerente proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale – prima finestra (D.G.R. n.29/18 – n.170/18), prima e seconda finestra;
 - b) AP inerente proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per persone con limitazioni nell'autonomia (D.G.R. n.175/18);
ferme restando le possibilità di rimodulazione degli interventi previste nell'ambito della disciplina adottata per gli Avvisi Pubblici de quo;
- di dare mandato all'Ufficio Terzo Settore per gli atti conseguenti, ivi inclusa la comunicazione ai Beneficiari relativa alle disposizioni di cui alla presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(D.ssa Angelina Marsicovetere)

IL DIRIGENTE


(Dr. Ernesto Esposito)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.
----------------	------------------------

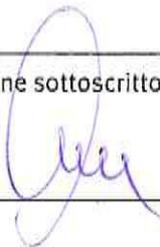
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.			

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30.04.2020
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

